

# Italinforma

n. **1/2**

Anno XII / Gennaio - Febbraio 2023

IL PATRONATO DELLE PERSONE  
Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma  
Tel: 06. 85 23 31 | Fax: 06. 85 23 34 88  
informazioni@pec.italuil.it  
www.italuil.it

ITALINFORMA - PERIODICO TELEMATICO  
Iscrizione Tribunale Civile di Roma n. 301/2011  
Editore: Istituto di Tutela e Assistenza Lavoratori (ITAL)  
Direttore Responsabile: Antonio Passaro  
Direzione e redazione: Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma  
Service provider: Telecom Italia S.p.a. con sede a Milano

## PROGRAMMA FORMATIVO ITAL 2023 NEL SEGNO DELLA CONTINUITÀ

Intervista al Direttore generale Ital Maria Candida Imburgia

L'attività formativa dell'Ital nel 2023 si prospetta all'insegna della continuità con il precedente anno. Il programma, presentato come di consueto nel mese di gennaio, ricalca, nella sua struttura formale, quello predisposto a consuntivo per il 2022. Il merito degli argomenti trattati, invece, varia inevitabilmente, sulla base dell'evoluzione legislativa. Ne parliamo con il Direttore generale dell'Ital, Maria Candida Imburgia

**Direttore, parafrasando una classica espressione sportiva, anche per l'attività formativa dell'Ital si potrebbe dire "modello che vince, non si cambia". È così?**

Non c'è dubbio. Il modello e l'impianto adottati negli anni trascorsi si sono rivelati ben impostati, utili ed efficaci. Il progetto delineato per il 2023, dunque, ripropone la struttura già ampiamente sperimentata nelle precedenti annualità. Considerati gli ottimi risultati conseguiti, modificare l'impalcatura e l'ossatura di quel progetto sarebbe davvero un errore. Ovviamente, i contenuti vengono adattati alle tantissime novità normative che si susseguono incessantemente e che rendono indispensabile un'adeguata e aggiornata preparazione di tutti gli operatori.



### Vogliamo brevemente ricordare come è strutturato questo impianto formativo?

C'è una formazione generale e, poi, una formazione specifica che investe tutte le aree in cui sono suddivise le competenze. Si va, dunque, dall'assistenza e tutela alla salute e sicurezza, dall'immigrazione all'internazionale, dal Ced all'Organizzazione e fino al Servizio civile. In questo modo, tutti coloro che lavorano in Ital sono pronti per sostenere il proprio impegno e prestare il proprio servizio a favore delle persone che chiedono l'attuazione dei propri diritti. D'altro canto il programma formativo deve essere il più dettagliato possibile perché dobbiamo innalzare i nostri standard qualitativi. Noi abbiamo una responsabilità morale: dobbiamo essere in grado di assistere chiunque si rivolga ai nostri uffici, oltre che con la necessaria umanità e la giusta disponibilità, anche con la competenza adeguata a ottenere i risultati richiesti.



### ASSISTENZA

**Indennità una tantum autonomi e professionisti: riesame delle domande respinte**

**Contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito con figli con disabilità**

### IMMIGRAZIONE

**Nuovo Decreto flussi per l'ingresso dei lavoratori stranieri in Italia**

### SALUTE E SICUREZZA

**Amianto: le novità introdotte dalla Legge di bilancio**



## **Per rimarcare il valore della formazione hai fatto ricorso a una frase di Benjamin Franklin: “Dimmi e io dimentico; mostrami e io ricordo; coinvolgimi e io imparo”. Perché?**

Io sono convinta che il coinvolgimento sia la leva su cui agire per imparare. Bisogna sentirsi parte attiva di un progetto per dare il meglio di se stessi, per sentirsi realizzati. Tutte le nostre operatrici e tutti i nostri operatori hanno la professionalità e le capacità per essere protagonisti di un percorso che, partendo dalla partecipazione, si trasforma in conoscenza e diventa servizio. La formazione persegue questo scopo: dare valore alle persone che si occupano delle persone. Non è un caso che, sulla scia di quanto deciso dalla Uil al Congresso, abbiamo fatto nostra quella scelta e ora, nel logo dell'Ital lo diciamo a chiare lettere: noi vogliamo essere “il Patronato delle persone”.

## **Proprio in questo contesto, hanno preso il via anche gli incontri tecnico-formativi dei coordinatori regionali dell'Ital. Di cosa si tratta?**

Sono degli appuntamenti trimestrali, che da quest'anno torniamo a svolgere in presenza, essenziali per l'attività dell'Ital, perché - lo ribadisco - il confronto tecnico e gli aggiornamenti e gli approfondimenti normativi ci consentono di rendere più efficace la formazione e di migliorare la qualità della nostra attività. Nella circostanza, abbiamo fatto anche un focus, insieme alla Uil scuola, su alcune questioni che interessano specificamente questo settore, con il coinvolgimento sia dei coordinatori regionali dell'Ital sia dei quadri della Uil scuola che hanno, per primi, il contatto diretto con la singola lavoratrice e il singolo lavoratore interessati ad avere risposte ai loro problemi. Siamo convinti che la sinergia con le categorie della Uil, nella fase formativa, sia essenziale: è il modo migliore per accrescere la competenza nell'opera di assistenza e tutela al servizio delle persone. Questa è la strada tracciata e noi vogliamo percorrerla, tutti insieme, anche nel 2023.

## ASSISTENZA

### **Indennità una tantum autonomi e professionisti: riesame delle domande respinte**

L'INPS ha fornito le istruzioni amministrative per la gestione delle richieste di riesame delle domande respinte di “indennità una tantum 200 euro” presentate dai lavoratori autonomi e liberi professionisti.

Nel messaggio n. 317/2023 del 19 gennaio scorso, l'Istituto previdenziale è tornato ad occuparsi dell'indennità una tantum 200 euro in favore di alcune categorie di lavoratori le cui richieste di beneficio sono state respinte per non aver superato i controlli inerenti all'accertamento dei requisiti previsti dalla norma.

Ricordiamo che questa misura, prevista dal decreto Aiuti n. 50/2022 e poi incrementata dal decreto c.d. Aiuti - ter n. 144/2022, è rivolta ai lavoratori autonomi assicurati presso l'INPS, quali commercianti, artigiani, coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, pescatori autonomi, lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata INPS. Sono destinatari dell'indennità anche i lavoratori coadiuvanti o coadiutori alle gestioni previdenziali degli artigiani, dei commercianti e dei coltivatori diretti.

L'indennità spetta nella misura di 200 euro, in presenza di un reddito assoggettabile ad IRPEF, nel periodo d'imposta 2021, non superiore a 35mila euro. Per redditi non superiori a 20mila euro, si ha diritto all'integrazione di ulteriori 150 euro.

Il termine per richiedere il bonus è scaduto il 30 novembre 2022.

Per le domande che ad oggi si trovano nello stato di “Respinta”, l'INPS rende noto che è possibile chiederne il riesame, accedendo alla sezione del sito web istituzionale in cui è stata presentata la domanda di indennità, dove è possibile allegare, inoltre, eventuali documenti a supporto della richiesta.

L'istanza di riesame può essere inviata dai lavoratori interessati entro il termine, non perentorio, di 90 giorni a partire dal 19 gennaio 2023 (data di pubblicazione del messaggio INPS n. 317/2023) oppure dal giorno in cui si è venuti a conoscenza del rifiuto della domanda, se successivo.

### **Contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito con figli con disabilità**

Dal 1° febbraio e fino al 31 marzo 2023 è possibile presentare all'INPS la domanda per richiedere, per l'anno in corso, il contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito, con figli con disabilità, introdotto dalla Legge n. 178/2020. Si tratta di un contributo mensile, che varia da 150 fino a un massimo di 500 euro a seconda del numero di figli, destinato ai genitori disoccupati o monoreddito, con figli con disabilità non inferiore al 60 per cento, che fanno parte di un nucleo familiare monoparentale.





L'INPS precisa che per "genitore disoccupato" si intende una persona priva di impiego oppure persona il cui reddito da lavoro dipendente non superi 8.145 euro annui o 4.800 euro annui da lavoro autonomo; per "genitore monoreddito" si intende, invece, un individuo che ricava tutto il proprio reddito esclusivamente dall'attività lavorativa, sia pure prestata a favore di una pluralità di datori di lavoro, ovvero sia percettore di un trattamento pensionistico previdenziale.

Per accedere al contributo, oltre al possesso di tutti i requisiti previsti, è necessaria l'attestazione ISEE in corso di validità per l'anno 2023.

La domanda deve essere presentata, entro il prossimo 31 marzo, attraverso la procedura telematica INPS.

## IMMIGRAZIONE

### **Nuovo Decreto flussi per l'ingresso dei lavoratori stranieri in Italia**

Il 26 gennaio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto flussi per l'anno 2022 (DPCM 29 dicembre 2022) con cui sono state fissate le quote dei lavoratori non comunitari che possono fare ingresso in Italia per lavorare.

Il nuovo provvedimento prevede l'ingresso di 82.705 lavoratori stranieri.

La quota complessiva viene ripartita in ingressi per lavoro subordinato stagionale (44 mila unità) e per lavoro subordinato non stagionale e autonomo (38.705 unità totali), comprese le conversioni dei permessi di soggiorno.

Nell'ambito della quota complessiva indicata di 38.705 ingressi per lavoro non stagionale e autonomo, la stragrande maggioranza (30.105 unità) è riservata agli ingressi per lavoro subordinato non stagionale nei settori dell'autotrasporto merci per conto terzi, dell'edilizia, turistico-alberghiero, della meccanica, delle telecomunicazioni, dell'alimentare e della cantieristica navale.

Le domande, per tutte le tipologie previste, potranno essere inviate in modalità telematica dalle ore 9.00 del 27 marzo 2023. Sul portale dedicato del Ministero dell'Interno è disponibile, fino al 22 marzo 2023, l'applicativo per la precompilazione dei moduli di domanda.

Tutte le richieste potranno essere presentate fino a concorrenza delle quote previste dal DPCM 29 dicembre 2022 o comunque entro la data del 31 dicembre 2023.

## SALUTE E SICUREZZA

### **Amianto: le novità introdotte dalla Legge di bilancio**

"Insieme per le vittime dell'amianto. Con la Legge di bilancio 2023 aumentano le tutele previste dal Fondo vittime amianto".

La UIL, insieme a CGIL e CISL e ai rispettivi tre Patronati ITAL, INCA e INAS, hanno promosso una campagna informativa per far conoscere le novità introdotte sul tema amianto con la Legge di Bilancio 2023.

Con queste nuove misure, si danno risposte importanti a lavoratrici, lavoratori e cittadini rispetto a una problematica che purtroppo è ancora fortemente attuale.

Nel dettaglio, dal 1° gennaio 2023, per i malati di mesotelioma professionale, riconosciuto dall'Inail, o per i loro superstiti l'importo della prestazione economica aggiuntiva alla rendita è elevato dal 15 al 17%.

Viene inoltre aumentato, da 10mila a 15mila euro, l'importo della prestazione una tantum che l'INAIL eroga ai malati di mesotelioma contratto per esposizione ambientale o familiare. La domanda va presentata entro tre anni dalla data dell'accertamento della malattia.







Se sei affetto da mesotelioma contratto per esposizione ambientale o familiare all'amianto la prestazione una tantum erogata dall'Inail è stata incrementata da 10.000 euro a 15.000 euro dal 1° gennaio 2023. La domanda va presentata entro tre anni dalla data di accertamento della malattia.



il Patronato della CGIL

Istituto Nazionale Assistenza Sociale

IL PATRONATO DELLE PERSONE

Se invece sei titolare di una malattia professionale per esposizione professionale all'amianto verifica che il beneficio erogato dall'Inail sia stato incrementato dal 15% al 17% della tua rendita.

**Rivolgiti ai Patronati di Cgil, Cisl e Uil per una consulenza gratuita.**

Inca Cgil, Inas Cisl e Ital Uil dopo aver accertato l'origine dell'esposizione all'amianto avuta, ti aiuteranno a compilare la domanda di prestazione una tantum e verificheranno se l'importo della tua rendita in godimento è corretto.

**#stopvittimeamianto**

